



Un anno dopo la guerra precipitava al suo termine e quando i muri maestri dell'edificio austro-ungarico stavano per cadere, si costituì a Zagabria il 19 ottobre 1918 il Consiglio Nazionale S.H.S. (1) che trasformatosi in Governo Provvisorio, proclamò il 29 ottobre 1918 il distacco dei tre popoli dalla monarchia austro-ungarica.

All'indomani però dell'Armistizio di Villa Giusti, il 29 novembre 1918, il Presidente del Consiglio dei Ministri di Serbia Pašić in nome della Scupčina e i rappresentanti del Consiglio Nazionale jugoslavo di Zagabria, stipularono a Ginevra una nuova Convenzione in cui fu decisa l'annessione dei territori austro-ungarici al Regno di Serbia. Di conseguenza il Consiglio nazionale di Zagabria proclamò il 24 novembre 1918 l'annessione alla Serbia e inviò a Belgrado una Commissione di 28 membri per offrire la reggenza al Principe Alessandro.

L'indirizzo relativo venne consegnato il 1° dicembre che divenne poi festa nazionale. Il 21 dicembre si costituì il primo governo che diede vita ad un Consiglio di Stato di 140 membri *scelti, non eletti*, con attribuzioni, però, di parlamento e con caratteristiche federali.

Di fatto la monarchia dei Karageorgević veniva

---

(1) S.H.S. sono le lettere iniziali in serbo-croato dei nomi dei tre popoli che costituiscono il nuovo Stato. Nella Costituzione di S. Vito si usano quasi esclusivamente detti termini anziché *Jugoslavia*.